IL MATTINO

Quotidiano

Data 23-07-2021
Pagina 21
Foglio 1 / 2

LE TENSIONI

Bombe d'acqua e slogan di protesta ma per fortuna la situazione resta sotto controllo nonostante qualche inevitabile momento di tensione. Agenti in tenuta anti-sommossa, cecchini sui palazzi e elicotteri della polizia a garantire la sicurezza

L'intervista **Anna Riccardi**

«Produciamo energia pulita per le famiglie più bisognose un patto con il delegato Usa»

Giuliana Covella

«Presidè, mi piace sto fatto dell'ambiente. Soprattutto per i miei figli e i miei nipoti». Una delle mamme della Fondazione Famiglia di Maria di San Giovanni a Teduccio ha risposto così alla presidente Anna Riccardi, quando ha saputo dell'arrivo di Michael S. Regan, amministratore dell'Agenzia statunitense per la protezione ambientale che - a Napoli per partecipare al G20 su Ambiente, Clima ed Energia - questa mattina varcherà la soglia della struttura per far visita a mamme, bambini ed educatori. Una visita che suggella l'impegno per il sociale della fondazione, che negli ultimi anni ha rappresentato un baluardo di legalità in un territorio noto alle cronache per le stese di camorra e la faida che ha insanguinato le strade del quartiere, a cominciare dall'omicidio dello zainetto il 9 aprile 2019, quando un pregiudicato fu ammazzato al Rione Villa sotto gli occhi del nipotino e dei bambini dell'istituto Vittorino Da Feltre. Un omicidio che spinse la Riccardi a scrivere, a nome delle mamme, un'accorata lettera-appello al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che lo accolse presentandosi a sorpresa nel rione.

Anna Riccardi

MICHAEL S. REGAN FARÀ VISITA OGGI A MAMME E BIMBI DELLA FONDAZIONE ULTIMO BALUARDO IN UN RIONE A RISCHIO

Come è arrivato da voi il delegato americano?

«Quindici giorni una telefonata dall'ambasciata statunitense, in cui mi si annunciava che Michael S. Regan sarebbe venuto a farci visita perché "molto colpito dall'aspetto sociale" della nostra Fondazione. Come si suol dire i sogni son desideri».

Come lo accoglierete?

«Lo aspettiamo per le 9.30. Gli mostreremo i colpi di pistola che ancora abbiamo nel portone d'ingresso e che non ci hanno mai spinto a gettare la spugna, ma a resistere di

In piazza il popolo del no slogan ma niente scontri

«Produciamo energia pulita per le famiglie più bisognose un patto con il delegato Usa»

093688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione con il Sud - stampa

fronte alle intimidazioni della criminalità. Poi andremo sul tetto e gli farò vedere la comunità energetica. Dopo di che scenderemo nel refettorio dove incontrerà le mamme, rispettando ogni protocollo anti Covid, tanto che ho preteso che tutti (incluso lui) indossino la mascherina FFP2 e non quella chirurgica. Proseguendo il percorso nella nostra sede mamme e bambini canteranno insieme al ministro "O sole mio" e infine arriveremo nel campetto dove improvviseremo una partita a calcio con lui intonando i cori dei tifosi allo stadio al grido di "Forza Napoli"».

Regan, come lei sottolineava, verrà perché colpito dalla prima comunità energetica del centro-sud Italia che è nata a Napoli est. Di cosa si tratta?

«In pratica distribuiamo energia elettrica alle famiglie più bisognose del territorio, a cui doneremo 300 euro l'anno per pagare la fornitura. Un progetto nato in stretta sinergia con Legambiente e Fondazione con il Sud. Siamo partiti con 15 famiglie e siamo arrivati a 40. Siamo il punto di partenza di un percorso verso la rivoluzione energetica. Sul tetto della nostra sede lo scorso marzo abbiamo installato un impianto fotovoltaico da 53 kw. Per la prima volta in Italia l'energia prodotta viene condivisa con le famiglie del quartiere, che usufruiscono così della distribuzione di energia pulita. La ricaduta sociale è sia nel fatto che offriamo un sostegno concreto alla gente per pagare la bolletta in un momento in cui si parla di cambiamenti climatici, ma soprattutto perché le persone vanno educate al rispetto dell'ambiente».

Infine, ma non ultimo, il progetto sulla produzione di marmellata. In che consiste?

«Si chiama "Assembramento Femminile Plurale" ed è finanziato dalla Fondazione Banco di Napoli, presieduta da una donna come Rossella Paliotto che sa cogliere con intuito e passione il valore di progetti come questo. Si snoderà in tre step: produzione di marmellata di albicocche del Vesuvio, taglio e cucito e un coro. Tre momenti uniti da un filo rosso: mutuo soccorso tra donne e non assistenzialismo. Le nostre mamme avranno l'opportunità di imparare un mestiere e di crescere i loro figli. Questi ultimi, in particolare, diffonderanno sui social i video dell'esperienza delle loro madri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

093688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.